



Associazione Città Alpina dell'anno

RAPPORTO ANNUALE

2022



EDITORIALE



Care amiche e cari amici dell'associazione,

Abbiamo iniziato l'anno della Città Alpina del 2022 con grande entusiasmo! La prima Assemblea dei soci si è svolta a marzo a Belluno. Successivamente le/i giovani del progetto "Alpi 2030" e il team della città hanno organizzato una "caccia al tesoro", durante la quale abbiamo avuto modo di divertirci e di scoprire gli aspetti sostenibili di Belluno. Alla sera abbiamo festeggiato il 25° anniversario dell'associazione con cibo biologico regionale e una splendida vista sulla valle. In quel momento non sapevamo che sarebbe stata l'ultima riunione per i due membri del Comitato direttivo Yuki d'Emilia e il nostro copresidente Uroš Brežan. Dopo le elezioni di maggio in Slovenia, Uroš Brežan è stato nominato ministro delle risorse naturali e della pianificazione territoriale, mentre Yuki d'Emilia ha iniziato a prendersi cura del suo bambino. Siamo molto felici per entrambi e allo stesso tempo avvertiamo la loro mancanza! Con Barbara Greggio di Biella siamo riusciti a trovare una sostituta determinata e creativa per il Comitato direttivo.

A ottobre ci siamo riuniti per la 2^a Assemblea dei soci a Passy/FR, la Città Alpina dell'anno 2022, che ha ricevuto il riconoscimento, in particolare, per la ristrutturazione energetica delle scuole, l'attuazione di una politica di qualità dell'aria e lo sviluppo di un turismo senza barriere. Passy, con vista sul Monte Bianco, è un comune costituito da sei frazioni. Queste sono situate ad altitudini diverse, con caratteristiche peculiari, ma strettamente interconnesse e unite da forti legami. Non solo attraverso la rete stradale, ma soprattutto grazie al senso di appartenenza degli abitanti. Questo aspetto è emerso anche durante i festeggiamenti per l'assegnazione del titolo. Diverse artiste e artisti della regione hanno presentato opere create appositamente per questa occasione. Uno scambio proficuo, contributi preziosi e buoni esempi: con Passy, la famiglia delle Città alpine ha acquisito un altro membro dinamico. Lo ha dimostrato anche il sindaco Rapale Castéra, che ha accettato di far parte del Comitato direttivo.

Grazie alla nostra "Città Alpina dell'anno 2022" Passy e a Belluno per l'ospitalità e i bei ricordi! Vorrei esprimere, anche a nome del Comitato direttivo, un sincero ringraziamento per il grande impegno di tutte le Città alpine. È una bella sensazione lavorare insieme per le nostre Alpi. Guardiamo con interesse ed entusiasmo a Sondrio, la Città Alpina che è rientrata a far parte dell'Associazione e che vuole tornare a partecipare attivamente.

Mi auguro di continuare a collaborare con voi e di sviluppare tante nuove idee e progetti!
Un cordiale saluto

Ingrid Fischer, presidente



PASSY

Città Alpina dell'anno 2022



PASSY FESTEGGIA IL TITOLO

Il 14 ottobre 2022 la città francese di Passy ha festeggiato il suo titolo di “Città Alpina dell'anno 2022” insieme alle delegazioni di altre città appartenenti all'associazione che reca lo stesso nome del titolo e a numerosi cittadine e cittadini di Passy. Il sindaco Raphaël Castéra ha presentato le iniziative già realizzate nonché le iniziative future volte allo sviluppo sostenibile della città.

Una cucina comunale, la qualità dell'aria, l'efficienza energetica, la gestione di aree naturali sensibili: ecco i quattro punti principali sui quali concentra la sua azione la Città Alpina di Passy. Essi sono stati identificati nel quadro di un ampio processo partecipativo al quale la popolazione ha partecipato in occasione di varie riunioni che si sono tenute durante tutto il 2022 e durante le quali era possibile presentare idee e opinioni.



CERIMONIA SERALE

La città ha dato prova della sua apertura verso il nuovo e l'innovazione anche durante l'evento serale, tenutosi presso il salone delle feste, al quale hanno partecipato circa 250 persone. Oltre alla presentazione dei progetti e delle attività della città, sono saliti sul palco diversi artisti locali che hanno presentato le loro opere: progetti video sulle misure adottate, un performer, dei giovani musicisti emergenti, un'orchestra di fiati locale e una danzatrice di danza contemporanea. A conclusione, la cucina comunale appena avviata ha allietato gli ospiti con specialità culinarie provenienti da tutti i Paesi alpini.

Il sindaco Raphaël Castéra ha affermato di essere felice che la sua città faccia parte dell'Associazione Città Alpina dell'anno, potendo così partecipare al proficuo scambio di idee con altre città che devono raccogliere sfide simili. Durante l'Assemblea dei soci, che ha avuto luogo nella stessa giornata a Passy, è stato nominato membro del Comitato direttivo.



In copertina: Le/i rappresentanti delle Città alpine esplorano la città francese di Passy/FR, nuovo membro dell'associazione, in occasione dell'Assemblea dei soci di ottobre.

PROGETTI

CLIMATE ACTION IN ALPINE TOWNS



Con il progetto «Climate Action in Alpine Towns» otto città alpine si impegnano a realizzare interventi per il clima in termini di pianificazione territoriale e partecipazione dei cittadini. Il progetto è stato completato entro la fine del 2022 nell'ambito della Presidenza svizzera della Convenzione delle Alpi e dell'Agenda territoriale 2030.

L'obiettivo è ridurre le disuguaglianze e i rischi ambientali e migliorare la governance dello sviluppo territoriale. In questo modo, lo sviluppo sostenibile viene associato alle problematiche climatiche e le conoscenze locali sono utilizzate in modo coerente, attraverso lo sviluppo di idee "dal basso" e la partecipazione dei cittadini.

Il progetto «Climate Action in Alpine Towns» dimostra che i Comuni possono partire fin d'ora con misure climatiche a bassa soglia, e con le città alpine come pioniere. Queste hanno cercato di rispondere alle preoccupazioni dei cittadini sul cambiamento climatico sviluppando soluzioni creative. Inoltre, ha avuto luogo uno scambio tra le città, al fine di imparare l'una dall'altra.

Evento finale

Ascoltare, mettersi nei panni degli altri e tenere conto delle loro esigenze: ecco come si può garantire la partecipazione dei cittadini. Questo è uno dei fattori emersi durante l'evento finale online del progetto "Climate Action in Alpine Towns" nel quadro del quale le otto città partecipanti hanno mostrato quali misure a bassa soglia hanno adottato a favore del clima. Il programma è stato arricchito con la presentazione di altre iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici.



Maggiori dettagli e ulteriori misure adottate dalle città partner Annecy, Belluno, Briga-Glis, Chambéry, Idrija, Sonthofen, Tolmin e Trento sono pubblicati sul nostro sito web. Il progetto "Climate Action in Alpine Towns" è stato realizzato con il sostegno finanziario dell'Ufficio federale svizzero per lo sviluppo territoriale.



Il cambiamento climatico pone nuove e complesse sfide alle città e ai loro abitanti. Questo progetto ha dimostrato che un'ampia varietà di approcci può portare a buone soluzioni: i fattori decisivi sono l'impegno delle persone, l'apertura a nuove impostazioni e il sostegno reciproco.

Marc Pfister, Ufficio federale svizzero per lo sviluppo territoriale

ATTIVITÀ DI PARTNER DEL PROGETTO

Brig-Glis / CH



Nella **piazza pop-up**, le piante presenti nella piazza cittadina hanno creato un microclima piacevole e i posti a sedere hanno invitato le persone a soffermarsi. Un'altra misura è stata il **raffrescamento mediante acqua nebulizzata** negli spazi esterni di piazza Weri, che con i suoi alberi ombrosi crea un piacevole microclima. L'acqua proviene dal vicino canale e viene nebulizzata ad alta pressione. Altre iniziative della città sono state il **rilevamento delle temperature** e una mostra sul tema dell'acqua.



Belluno / IT

Nell'ambito del progetto pilota la città di Belluno, situata nel nord dell'Italia, si è dedicata alla **riprogettazione di spazi pubblici**, in particolare **scuole**, nel rispetto del clima. Grazie alla stretta collaborazione con gli alunni, questi ultimi sono stati sensibilizzati su temi quali gli spazi verdi e la protezione del clima e hanno potuto dare una mano nell'attuazione delle misure stesse. Nei workshop hanno acquisito conoscenze preziose sui semi, piantato ortaggi, costruito casette per uccelli e sperimentato dal vivo il lavoro delle api. In autunno, il progetto si è concluso con la proiezione di un video e la distribuzione dei semi e delle idee raccolte ad altre scuole e al Comune, in modo che a Belluno si possa diffondere un'infrastruttura verde, o meglio ancora... colorata.



Idrija / SI

La città di Idrija è circondata da boschi, ma nel centro cittadino ci sono pochi spazi verdi o parchi. Il comune ha approfittato della sua partecipazione al progetto "Climate Action in Alpine Towns" per incrementare gli **spazi naturali in centro**. L'attenzione si è concentrata sul sito minerario abbandonato del "Parco Kajzer". Un gruppo di lavoro ha esaminato le condizioni e ha sviluppato linee guida e idee per la rivitalizzazione del sito. Il **parco Kajzer** diventerà un centro che promuove la creatività e favorisce un'attiva aggregazione. Non solo per gli abitanti di Idrija, ma anche per i comuni circostanti.





“ «Mettendo in pratica le nostre idee abbiamo dimostrato che noi giovani possiamo fare molto e incoraggiare gli altri a vivere in modo più sostenibile.»

Mariachiara Roldo, Belluno

ALPS2030

Giovani ambasciatori della sostenibilità

Nell'ambito del progetto "Alps2030", avviato nel 2020, dei giovani di diversi paesi alpini si sono confrontati sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS/SDGs) dell'ONU e sulla loro attuazione. Nel marzo 2022, i partner del progetto si sono incontrati per l'evento finale a Belluno con circa 30 partecipanti provenienti da diversi paesi alpini.

Fonte di ispirazione per le città alpine

L'evento si è tenuto contestualmente all'assemblea dei soci dell'Associazione "Città Alpina dell'anno", partner del progetto, consentendo pertanto uno scambio diretto con i rappresentanti politici delle 19 Città Alpine. I giovani hanno presentato i progetti già realizzati e hanno elaborato altre misure concrete, volte all'organizzazione di eventi rispettosi del clima. Essere partner del progetto, per l'associazione è stato un modo ideale per rafforzare la partecipazione dei giovani e per ispirarsi da altri.

Un esempio di impegno e di azione

Le partecipanti al progetto provenienti da Belluno sono diventate delle "ambasciatrici per gli OSS": danno voce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, da un lato sotto forma di brevi video su temi specifici e dall'altro assumendo un ruolo attivo in occasione di eventi, come quello di CittàSlow a Orvieto. Nella "Biblioteca degli oggetti" allestita dai giovani di Idrija, ad esempio, è possibile prendere in prestito un'ampia gamma di articoli come elettronica, giochi o attrezzature per gli sport invernali. A Tolmino, il gruppo Alps2030, insieme agli studenti di architettura, ha allestito uno "Students corner" nella biblioteca della scuola e ha realizzato borse con materiali riciclati, fra altre cose.



IX RELAZIONE SULLO STATO DELLE ALPI

Le città alpine come chiave per lo sviluppo sostenibile

Nel quadro della Presidenza svizzera della Convenzione delle Alpi è stata presentata la nona Relazione sullo Stato delle Alpi dal titolo “Città alpine” che mette in luce come il sistema di insediamento alpino possa ostacolare o promuovere lo sviluppo sostenibile delle Alpi. In qualità di osservatore della Convenzione delle Alpi, l'Associazione Città Alpina dell'anno ha contribuito alla stesura della relazione.

La nona Relazione sullo Stato delle Alpi (RSA9) si sofferma sul ruolo delle città e su come esse influenzano lo sviluppo delle Alpi. Nella relazione si propongono due diversi approcci: un approccio analitico, con mappe, dati e spunti che stimolano la discussione, e uno orientato al futuro con cui si immaginano cinque possibili scenari su come potranno essere le città alpine nel 2050. Ciò aiuterà ad anticipare le tendenze, in modo da poter sviluppare oggi soluzioni valide per il futuro.

Durante una conferenza on-line, tenutasi il 9 novembre 2022, sono stati presentati i principali risultati della relazione e si è discusso della loro attuazione. Le analisi, gli scenari, le mappe e i post del blog della RSA9 sono disponibili in inglese all'indirizzo alpinetowns.alpconv.org. È possibile richiedere delle copie stampate nelle varie lingue al Segretariato Permanente della Convenzione delle Alpi (info@alpconv.org). Le città facenti parte dell'associazione riceveranno una copia della relazione.



«Ci fa particolarmente piacere che la nona Relazione sullo Stato delle Alpi si concentri proprio sulle città alpine. I risultati dimostrano che l'Associazione Città Alpina dell'anno è sulla strada giusta, e lo è ormai da 25 anni, e ci danno spunti altrettanto preziosi per svolgere i nostri compiti in futuro.»

Magdalena Holzer, Direttrice Associazione Città Alpina dell'anno



INTERVISTA

a Valentin Brunner



Valentin Brunner, studente di master all'Università di Vienna, nella sua tesi magistrale si è occupato del valore aggiunto dell'appartenenza all'associazione "Città Alpina dell'anno". Lo abbiamo intervistato in merito alla sua ricerca e ai suoi risultati.



Quali aspetti di questo argomento hanno suscitato il tuo particolare interesse?



Sono cresciuto nel Vorarlberg/AT, sono quindi un abitante delle Alpi austriache fin dalla più tenera età. L'argomento della mia tesi magistrale, che è stata supervisionata dal presidente della giuria Norberta Weixlbaumer, è stato per me un'occasione per combinare la ricerca territoriale nell'ambito delle scienze sociali, la ricerca applicata in ambito urbano e regionale, con la mia personale attrazione per la regione alpina. Nel corso del progetto mi ha particolarmente colpito la possibilità di conoscere il funzionamento interno di un'associazione di questo tipo, ad esempio durante l'Assemblea dei soci, e di avere l'opportunità di parlare con persone di spicco delle città alpine.



Quali sono i risultati principali della tua tesi magistrale?



Si può senz'altro affermare che queste associazioni transnazionali svolgono un ruolo essenziale nella cooperazione internazionale – e questa cooperazione sta diventando sempre più importante nelle regioni montane europee in generale, ma soprattutto nelle Alpi e per quanto riguarda lo sviluppo regionale sostenibile. È importante sottolineare che la Città Alpina dell'anno, pur essendo un'associazione relativamente piccola, riveste un ruolo di particolare rilevanza nel tessuto delle organizzazioni transnazionali e occupa senza dubbio una nicchia speciale.



Quali sono, secondo te, due raccomandazioni da suggerire all'associazione?



Vorrei sottolineare due raccomandazioni fondamentali. La prima: qualità anziché quantità. Il fatto di essere una "piccola" associazione – cosa che rende possibili relazioni strette e personali – è il suo grande punto di forza. Se l'associazione in futuro dovesse crescere, dovrebbe farlo solo garantendo il mantenimento della qualità delle relazioni. In secondo luogo, il focus tematico: è impossibile coprire tutti gli aspetti dello sviluppo sostenibile. Pertanto, è essenziale definire con chiarezza i punti di forza e i compiti dell'associazione – ad esempio, la funzione di modello – e stabilire priorità tematiche limitate nel tempo.

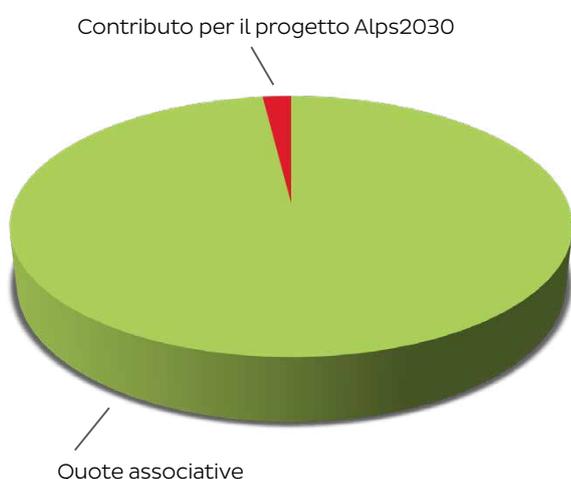
Chi desidera leggere la tesi di magistrale può rivolgersi a office@alpenstaedte.org.

FINANZE

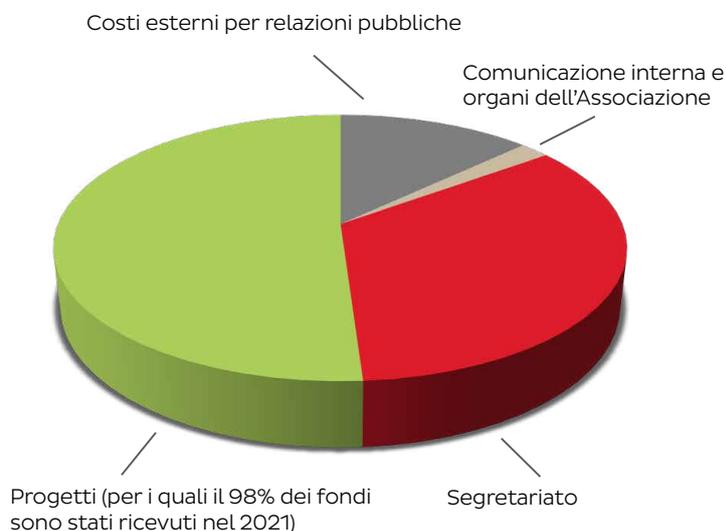
L'Associazione Città Alpina dell'anno ha chiuso il 2022 con 92.801,00 euro di entrate e 120.803,97 euro di uscite, con un risultato d'esercizio di -83.508,61 euro. Per quanto riguarda le uscite, 75.000 euro (arrotondati) sono relativi al progetto Climate Action in Alpine Towns. Questi fondi, finanziati dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, sono stati accantonati a questo scopo nel 2021. Altri 10.000 euro di uscite si riferiscono a un credito insoluto per la Settimana alpina 2020 (sopravvenienze passive), ricevuto dalla Région Sud, Francia. Le uscite rimanenti (91.335,38 euro) si riferiscono al regolare esercizio dell'associazione. Il patrimonio dell'associazione alla fine dell'esercizio finanziario 2022 ammonta a 54.002,20 euro.

Le entrate provengono dalle quote associative e dai finanziamenti relativi al progetto del programma di finanziamento Erasmus+ dell'UE (Alps2030). Il Comitato direttivo desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutte le Città Alpine e agli enti finanziatori per aver reso possibile le attività dell'associazione e la realizzazione dei progetti. Il compenso per il personale del Segretariato ammonta a circa il 34% delle spese dell'associazione. Con tale somma sono coperte le spese di due posizioni a tempo parziale nel 2022, che sono state occupate da due collaboratrici della CIPRA Internazionale.

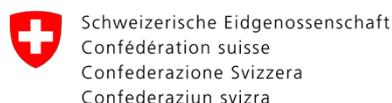
ENTRATE



USCITE



Ringraziamo questi partner per il loro sostegno finanziario nel 2022:



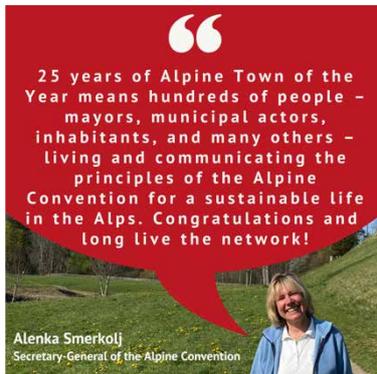
Bundesamt für Raumentwicklung ARE



FLASH 2022



La Settimana Alpina che si è svolta all'inizio di settembre 2022 nella città membro Briga-Glis/CH ha proposto un ricco programma: workshop interattivi, interessanti interventi, vivaci discussioni e molte opportunità di scambio e networking con persone della regione alpina che condividono gli stessi principi. #alpweek #event



“Congratulazioni e lunga vita alla Rete”, è l’augurio di Alenka Smerkolj, segretaria generale della Convenzione delle Alpi, in occasione del nostro 25° anniversario, che abbiamo festeggiato nel 2022. #happybirthday



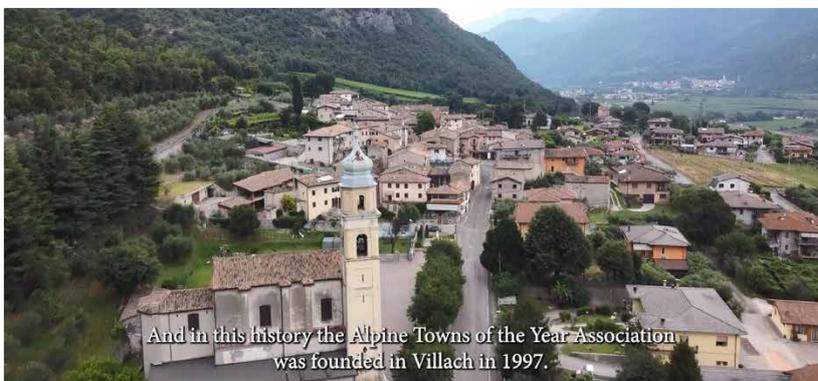
Ingrid Fischer, nostra presidente, e Yuki d'Emilia, membro del Comitato direttivo, accolgono entusiaste la dolce sorpresa per festeggiare il nostro 25° compleanno durante l'Assemblea dei soci a Belluno. #25anni #anniversario #torta

#alpinetowns

New board member



Barbara Greggio, assessora della Città di Biella, è stata eletta all'unanimità nel nostro Comitato direttivo durante l'Assemblea dei soci di Belluno. Ci auguriamo una buona collaborazione e uno scambio proficuo! #news #biella



Volete saperne di più sulla nostra associazione? Guardate il filmato e scoprite cosa vogliamo realizzare e chi c'è dietro! #cooperazione #alps #withpassion

SEGUITECI SU
INSTAGRAM E FACEBOOK!



[instagram.com/alpinetown_oftheyear](https://www.instagram.com/alpinetown_oftheyear)
[fb.com/Alpinetownoftheyear](https://www.facebook.com/Alpinetownoftheyear)



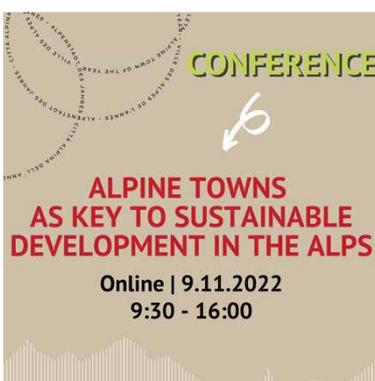
Congratulazioni al nostro copresidente Uroš Brežan per la sua nomina a ministro della Pianificazione territoriale e della protezione della natura in Slovenia!
#congratulazioni



Le città alpine di Trento, Briga-Glis/CH e Passy/FR sono collegate da tre eventi culturali: "MontagnaLibri" nell'ambito del Trento Film Festival, il festival multimediale BergBuchBrig e la fiera del libro Salon international du Livre de Montagne de Passy/FR. Promuovono così lo scambio transfrontaliero tra le città e rafforzano la conoscenza della regione alpina.
#festival #cooperazione



Nel webinar "Towns get climate active" del 7 dicembre, le Città Alpine hanno raccontato quali misure climatiche a bassa soglia hanno avviato. Il programma è stato completato da esperienze di altre iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici.
#webinar #climatechange



Più di due terzi della popolazione delle Alpi vive in aree urbane. Tuttavia, il tema delle "città" è spesso trascurato in riferimento alle aree montane. Con la 9ª Relazione sullo Stato delle Alpi, intitolata "Città alpine", e questa conferenza, organizzata dall'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale, l'attenzione viene rivolta al sistema insediativo alpino.
#conferenzaonline #rsa9



Ripercorriamo le giornate, speciali e ricche di informazioni, trascorse a Passy, Città Alpina dell'anno 2022! Siamo orgogliosi che Passy sia entrata a far parte della nostra famiglia di Città alpine e ci auguriamo una buona collaborazione per un futuro più sostenibile!
#withpassion



Ringraziamo i nostri soci, partner, amiche e amici per il loro impegno e supporto attivo a favore dell'associazione e delle rispettive città e regioni alpine. Abbiamo raccolto alcune ricette di dolci tipici della regione alpina – vi auguriamo quindi una buona infornata e un periodo rilassante e sereno durante le feste!
#buonefeste

WITH PASSION FOR THE ALPS

Passy - Città Alpina dell'anno 2022

Editoriale

Editrice: Associazione Città Alpina dell'anno, Rathausplatz 1, 87527 Sonthofen

Redazine: Caroline Begle (responsabile), Magdalena Holzer, Ingrid Fischer

Traduzioni: Carlo Gubetti, Luca Stimoli

Crediti fotografici: pagina 1-3: Associazione Città Alpina dell'anno (ATY) | pagina 2-3: ATY | pagina 4-5: Città di Chambéry, ATY, Città di Belluno, Marko Čuk | pagina 6-7: Città di Belluno, ATY, David Schweizer | pagina 8-11: ATY | pagina 12: Dep74 A. Loeffler

Il rapporto annuale si può scaricare dall'indirizzo www.cittaalpina.org/stampa/rapporti-annuali

